



COMUNE di ULA TIRSO

Provincia di Oristano

Piazza Italia – tel. 0783 61000 fax 0783 61207
e-mail: info@comune.ulatirso.or.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 13.09.2016

OGGETTO:	Riconoscimento Debito fuori bilancio per causa legale.
-----------------	--

L'anno **DUEMILA SEDICI** il giorno **tre dici** del mese di **Settembre**, con inizio alle ore **18.00** nell'aula consiliare allestita presso il Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di prima convocazione.

La seduta è pubblica.

Sono intervenuti i sigg.:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
• OVIDIO LOI – SINDACO	X	
• CABONI OTTAVIO	X	
• COSSU ALESSANDRA	X	
• DESSI' GIOVANNI GABRIELE		X
• FAZZALARI VINCENZO GIUSEPPE	X	
• MARONGIU SILVIA	X	
• MARRAS GIUSEPPE	X	
• MURA ANDREA	X	
• PIRAS ANTONIO FRANCESCO		X
• CASU ALDO		X
• COSSU LUIGIA MARIA PASQUALINA	X	
TOTALE PRESENTI /ASSENTI	8	3

Assiste il segretario comunale, **Dr. Pietro CARIA**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il **sig. Ovidio Loi – Sindaco**.

Risultato legale il numero dei Consiglieri Comunali presenti e dichiarata la seduta aperta, il Presidente invita i Consiglieri Comunali presenti a discutere il punto in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con ricorso n. 2265/1992, TAR Sardegna con il quale sono stati impugnati: la Deliberazione del C.C. n. 179/1988 e il Decreto RAS n. 1162/U/13.07.1989, di approvazione della variante al PDF.

Con deliberazione n. 19/19.01.1993 la G.C. ha incaricato l'Avv. Costantino Murgia del Foro di Cagliari per difendere codesta Amministrazione nel giudizio suindicato.

Che, a seguito delle difese presentate dall'Avv. Murgia, la controparte ha in pratica ritenuto di dover abbandonare il giudizio, che infatti è stato dichiarato perento con Decreto Presidenziale n. 1593/2003;

Che al predetto avvocato è stato corrisposto un acconto, in forza della fattura n. 35/1993, regolarizzata il 13.10.1993, a fronte dell'impegno di spesa contenuto nella cit. deliberazione della G.C. n. 19/1993.

Che successivamente alla dichiarazione di perenzione, con comunicazione del 09.08.2007 l'Avv.to Murgia ha allegato la nota spese e la fattura n. 55/09.08.2007 dell'importo lordo € 5.590,12 con la richiesta del pagamento del saldo delle competenze dovute, segnalando, tra l'altro, che erano intervenuti nel frattempo "oneri aggiuntivi";

Che, a seguito della variazione della percentuale dell'IVA, la fattura n. 55/2007 è stata sostituita con la fattura n. 44/2014, restando peraltro immutato l'importo originario richiesto a saldo importo lordo € **5.590,12**;

Che l'Avv. Murgia ha sollecitato numerose volte la regolarizzazione della stessa fattura, ma fino a questo momento senza esito;

Con nota n. 1716 del 30.08.2010 il responsabile del servizio finanziario afferma che la citata fattura n. 55/2007 sarebbe stata regolarizzata con ordinativo di pagamento n. 949/07.11.2006;

Accertato che tale mandato è relativo ad una causa diversa da quella in oggetto, contraddistinta con il n° 1619/1992, la cui difesa è stata autorizzata dalla G.C. con deliberazione n. 280/1992, come del resto risulta dalla stesso mandato.

Vista la richiesta di chiarimenti del Segretario Comunale Dr. Pietro Caria, appena nominato presso questo Comune, in data 27.08.2015;

Visti ed esaminati attentamente i chiarimenti ricevuti con PEC del 02.03.2016, di cui al nostro protocollo n° 636 del 07.03.2016, con le quali vengono spiegati gli elementi che sembravano non coerenti con le richieste dell'Avv.to Murgia;

Ritenuto che la coincidenza di più incarichi affidati all'Avv.to Murgia per cause davanti al TAR negli anni 1992 e 1993 abbia generato una confusione negli uffici, anche in considerazione sia dell'avvicinarsi di responsabili del servizio finanziario e Segretari Comunali che del notevole lasso di tempo intercorso dall'inizio della causa, non ha consentito la liquidazione della fattura n° 55/2007 prima e n° n. 44/2014 poi;

Vista la nota spese allegata alla fattura n° 55/2007 e ritenuta conforme alla allora vigente normativa sugli incarichi legali, e dal quale appare evidente che sono state applicate le tariffe in vigore nel 2007;

Viste in proposito numerosi pareri e sentenze delle Corte dei Conti in ultimo il parere della Sezione Regionale di controllo della Campania n° 110 /2015/PAR;

Considerato che l'incarico è stato conferito nel 1993 periodo in cui non vi era una ferrea disciplina per l'affidamento degli incarichi legali e che l'obbligo di procurarsi un congruo preventivo del corrispettivo, oltre a gravare sulla pubblica amministrazione e discendere dai principi di sana gestione contabile è oggi , è oggi un espresso obbligo gravante sullo stesso professionista per effetto delle innovative disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012. Tale norma ha abrogato le tariffe professionali e ha stabilito che «Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico [...]».

Presto atto che nel vecchio sistema contabile, in base al principio della competenza finanziaria “semplice”, tale stima preventiva si traduceva, di norma, nell’impegno nell’anno d’incarico e nella traslazione di tale impegno in conto residui negli anni successivi.

Ritenuto pertanto necessario e doveroso riconoscere il debito, anche in considerazione che non sono stati chiesti dall’Avv.to Murgia interessi e rivalutazione monetaria;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica-amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 49, primo comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), n. 6

, del D.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il 06.09.2016, prot. 2288;

Sentita l’illustrazione del Sindaco e del Segretario Comunale;

dopo breve discussione

Con 7 voti favorevoli e 1 astenuto (Cossu Maria Luigia)

DELIBERA

Di riconoscere per i motivi di cui in premessa il debito di € 5.590,12 nei confronti dell’Avv.to Costantino Murgia del foro di Cagliari a saldo della fattura n° 44/2014 così come segue:

Imponibile	€ 4.405,83
Contr. Cassa Avv.ti	€ 176,23
Totale imponibile	€ 4.582,07
Iva 22%	€ 1.008,25
Totale	€ 5.590,12

Di dare mandato al Responsabile servizio Amministrativo di provvedere alla liquidazione della spesa con i fondi del Cap. 10180303 del bilancio 2016, ove esiste sufficiente disponibilità.

Di inviare copia della presente alla Corte dei Conti per gli opportuni provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l’urgenza di dar corso agli altri adempimenti di competenza,

Con 7 voti favorevoli e 1 astenuto (Cossu Maria Luigia)

DICHIARA

ai sensi del quarto comma, dell’art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Sig. Ovidio Loi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Caria

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica amministrativa.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dr. Pietro Caria

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Pietro Caria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo comunale e vi rimarrà pubblicata per 15 gg consecutivi dal

_____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Caria